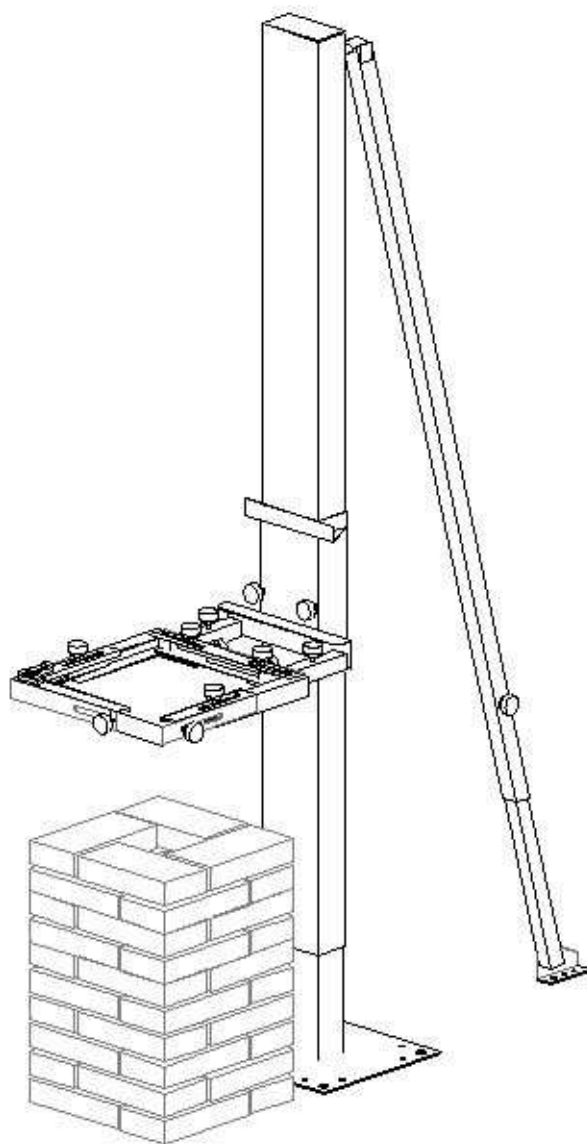




MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Il rivoluzionario sistema per
la costruzione di pilastri "faccia a vista"



INDICE

1) INTRODUZIONE

- 1.1) Descrizione prodotto
- 1.2) Norme di sicurezza

2) DESCRIZIONE KIT GIRAFFA

- 2.1) Contenuto della confezione

3) INSTALLAZIONE di GIRAFFA

- 3.1) attrezzi per il montaggio
- 3.2) istruzioni per il montaggio
- 3.3) modalità d'installazione e di posizionamento

4) UTILIZZO di GIRAFFA

- 4.1) operazioni basilari e ripetitive
- 4.2) dima quadrata/rettangolare regolabile
- 4.3) dima per pilastri elicoidali

5) MANUTENZIONE

6) GARANZIA



1) INTRODUZIONE

IMPORTANTE: leggere attentamente le avvertenze contenute nel seguente libretto, in quanto forniscono importanti indicazioni che riguardano la sicurezza d'installazione, di utilizzo e di manutenzione; attenendosi a tali consigli si potranno evitare spiacevoli incidenti nell'uso di GIRAFFA che comprometterebbero la sicurezza dell'operatore.

Verificare, prima dell'uso, l'integrità dei singoli componenti e il quantitativo per ciascuno secondo quanto riportato nel presente manuale.

il presente documento illustra le operazioni di montaggio e le funzionalità della GIRAFFA

1.1) Descrizione prodotto

La struttura telescopica, in acciaio zincato, permette di effettuare pilastri “faccia a vista” fino ad un'altezza massima di 3,5 metri; GIRAFFA riduce notevolmente i tempi di realizzazione di pilastri , garantendo risultati eccellenti e soprattutto uniformità di esecuzione.

GIRAFFA è un attrezzo esclusivamente meccanico e manuale.



1.2) Norme di sicurezza



E' necessario montare GIRAFFA almeno in due operatori per poter sorreggere più facilmente ed in sicurezza la struttura, evitando così che possa ferire gli operatori cadendo accidentalmente



Indossare il casco e le scarpe antinfortunistiche per proteggersi dalla caduta accidentale di parti dalla struttura



Indossare dei guanti da lavoro per assicurarsi la presa dei vari componenti e per evitare di ferirsi; ogni componente della GIRAFFA è stato progettato in modo da evitare spigoli vivi e taglienti, tuttavia l'utilizzo dei guanti previene eventuali infortuni in qualsiasi situazione in cui si trova l'operatore.



Utilizzare GIRAFFA solo a quota di terreno e in presenza di un fondo sicuro e pianeggiante; non installare la struttura in luoghi impropri, in quanto potrebbe recare danno agli operatori e a terzi (in questo caso la ditta è assolta da ogni responsabilità).



Utilizzare GIRAFFA lontano da fonti di calore e di corrente elettrica, poiché la struttura metallica è altamente conduttrice e potrebbe trasmettere scariche elettriche dannose all'operatore.



Delimitare l'area di lavoro con del nastro indicatore, segnalando in maniera visibile i tiranti.

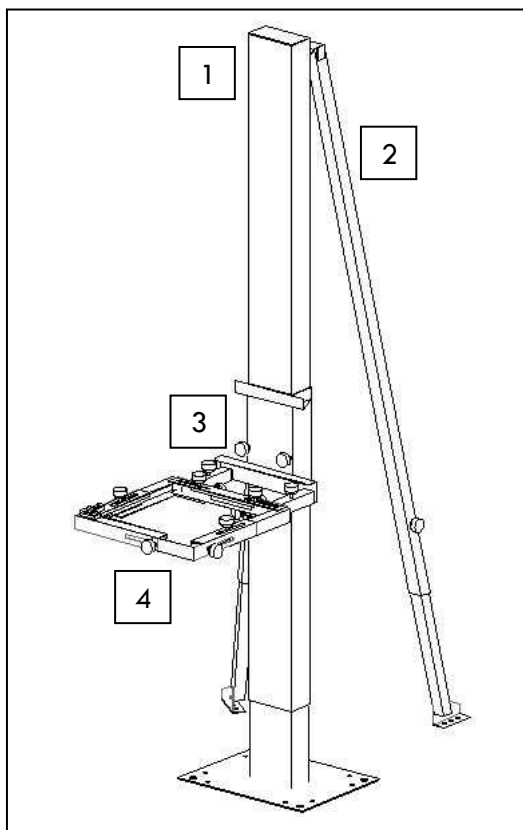
Evitare l'utilizzo della struttura o la sua manomissione da personale non autorizzato

Contemplare l'utilizzo di GIRAFFA all'interno dei piani di sicurezza



2) DESCRIZIONE KIT GIRAFFA

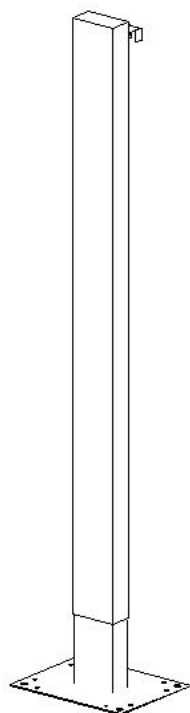
2.1) contenuto della confezione



RIF. DISEGNO	CODICE	QUANTITA'	DESCRIZIONE KIT BASE
1	GR 35	1	STRUTTURA A COLONNA TELESCOPICA REGOLABILE
2	ST 35	2	SOSTEGNI TELESCOPICI REGOLABILI CON PIEDINI SNODABILI
3	CU 35	1	CURSORE
4	DM 25 DM 38 DM 51 DM-GIR 38	4 (n° 1 per codice)	DIME PER DIVERSE TIPOLOGIE E DIMENSIONE DI PILASTRI



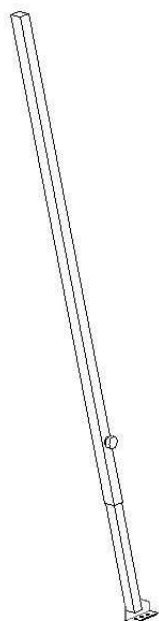
1) STRUTTURA A COLONNA TELESCOPICA REGOLABILE (Cod. GR 35)



LA STRUTTURA A COLONNA TELESCOPICA REGOLABILE permette lo scorrimento del cursore sul quale e' applicata la dima; a sua volta il montante e' telescopico, perciò permette la costruzione di pilastri di varia altezza fino ad un massimo di 3,5 m.

Nella parte retrostante la colonna è presente un filo a piombo che permette di erigere i pilastri perfettamente diritti verso l'alto

2) SOSTEGNO TELESCOPICO REGOLABILE CON PIEDINO SNODABILE (Cod. ST 35)

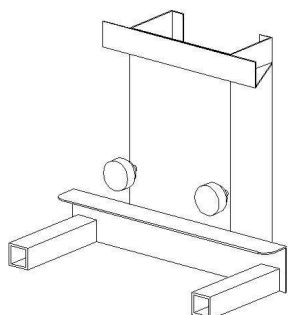


IL SOSTEGNO TELESCOPICO permette di posizionare GIRAFFA in qualunque posizione, anche nei terreni molto sconnessi, poiché sono telescopici e con piedini snodabili.

È possibile anche fissare i sostegni telescopici contro una parete; il loro compito è mantenere la struttura in posizione in modo saldo e sicuro.



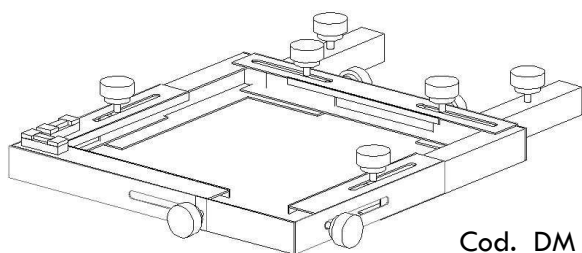
3) CURSORE (Cod. CU 35)



IL CURSORE permette la regolazione dell'altezza della dima da terra sul quale è applicata, poiché scorre sul montante portante.

Lo scorrimento si blocca mediante due viti di serraggio

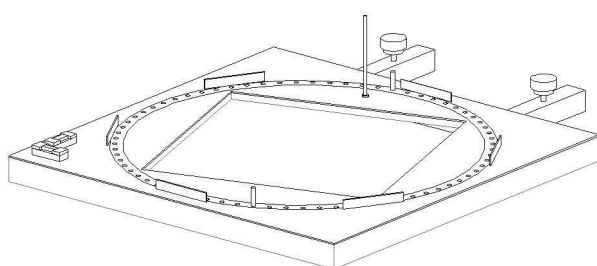
4) DIME



Cod. DM 25

DM 38

DM 51



Cod. DM-GIR 38

Nel kit ordinario di GIRAFFA vengono fornite quattro tipologie di dime:

- Dima per pilastri a sezione quadrata o rettangolare da cm 24 a cm 34 (cod. DM 25)
- Dima per pilastri a sezione quadrata o rettangolare da cm 37 a cm 49 (cod. DM 38)
- Dima per pilastri a sezione quadrata o rettangolare da cm 50 a cm 71 (cod. DM 51)
- Dima per pilastri elicoidali (cod. DM-GIR 38)

Su richiesta è possibile fornire anche dime personalizzate



3) INSTALLAZIONE di GIRAFFA

3.1) attrezzi per il montaggio

Per il montaggio di GIRAFFA non sono richiesti particolari attrezzature; le viti con pomolo possono essere serrate manualmente, mentre per i bulloni è consigliato l'utilizzo di una chiave della misura adeguata.

3.2) istruzioni per il montaggio

Il montaggio di GIRAFFA è molto facile e veloce; vi dovrete solo limitare ad infilare il *cursore* dalla cima della *struttura a colonna* (fig.1), ed applicare al *cursore* la *dima* da voi desiderata (fig. 2).

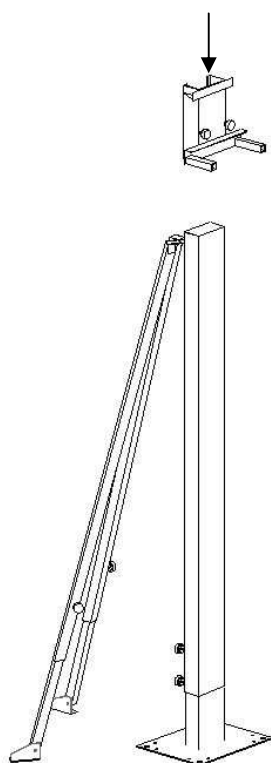


Fig. 1

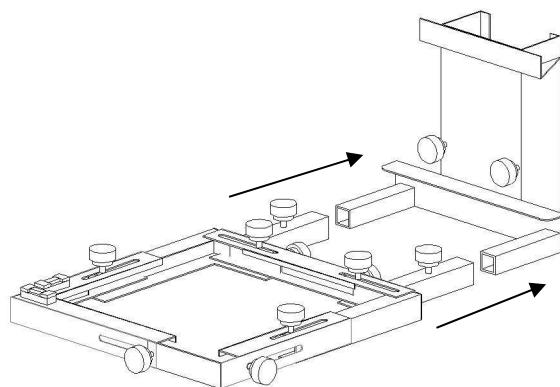


Fig. 2

Fig. 2

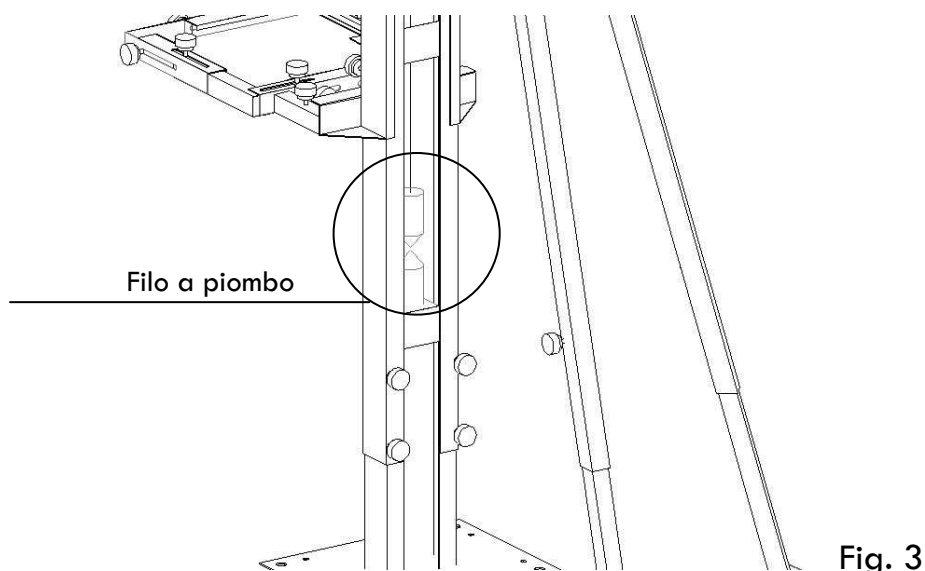


3.3) modalità d'installazione e di posizionamento

Le diverse modalità con cui può essere posizionata GIRAFFA dipendono dalle diverse esigenze ed alle diverse situazioni di cantiere, pertanto la struttura è stata creata in modo da adattarsi a svariate condizioni.

In questo manuale verrà illustrato il metodo di posizionamento che risulterà il maggiormente utilizzato nelle ordinarie fasi di cantiere:

- Posizionare GIRAFFA nella posizione in cui si desidera costruire il pilastro, quindi disporre la base della *struttura a colonna* su una superficie piana, fissare quest'ultima ed i *pedini snodabili dei sostegni telescopici* utilizzando chiodi, viti o tasselli;
- Mettere a piombo la struttura per garantire la costruzione di pilastri perfettamente diritti verso l'alto (fig. 3); è inoltre possibile verificare il corretto posizionamento di GIRAFFA anche grazie a due livelle toriche poste su un angolo della dima utilizzata (solo per DM 38, DM 51 ed DM-GIR 38).



Gli spostamenti, per raggiungere la posizione corretta, vengono effettuati facendo scorrere i *sostegni telescopici* e bloccandoli al raggiungimento della perfetta verticalità della *struttura a colonna* (fig. 4).

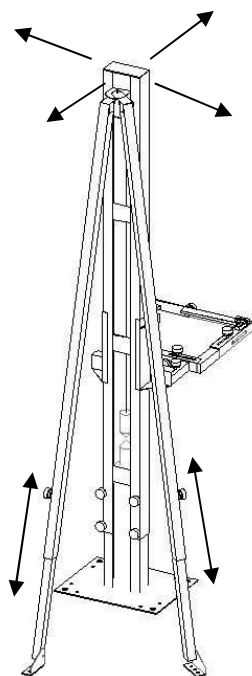


fig. 4

Grazie alla studiata struttura snodabile di GIRAFFA, in caso d'impossibilità o a diverse esigenze di cantiere, i *sostegni telescopici* possono essere anche fissati a parete.

GIRAFFA può aiutarti a costruire un pilastro fino ad una altezza massima di 3,5 m.

È necessario ricordare che un'installazione corretta garantisce la bontà del risultato finale e previene dagli infortuni dovute a cadute accidentali dell'attrezzo.



4) UTILIZZO di GIRAFFA

4.1) operazioni base e ripetitive

Installata la struttura, l'operatore può iniziare la costruzione del pilastro seguendo le seguenti, veloci ed elementari, operazioni:

- Abbassare completamente la *dima* fino a terra e creare il primo corso di mattoni (fig. 5);

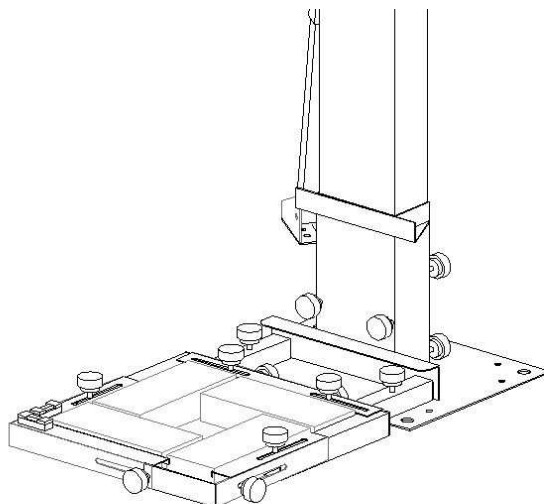


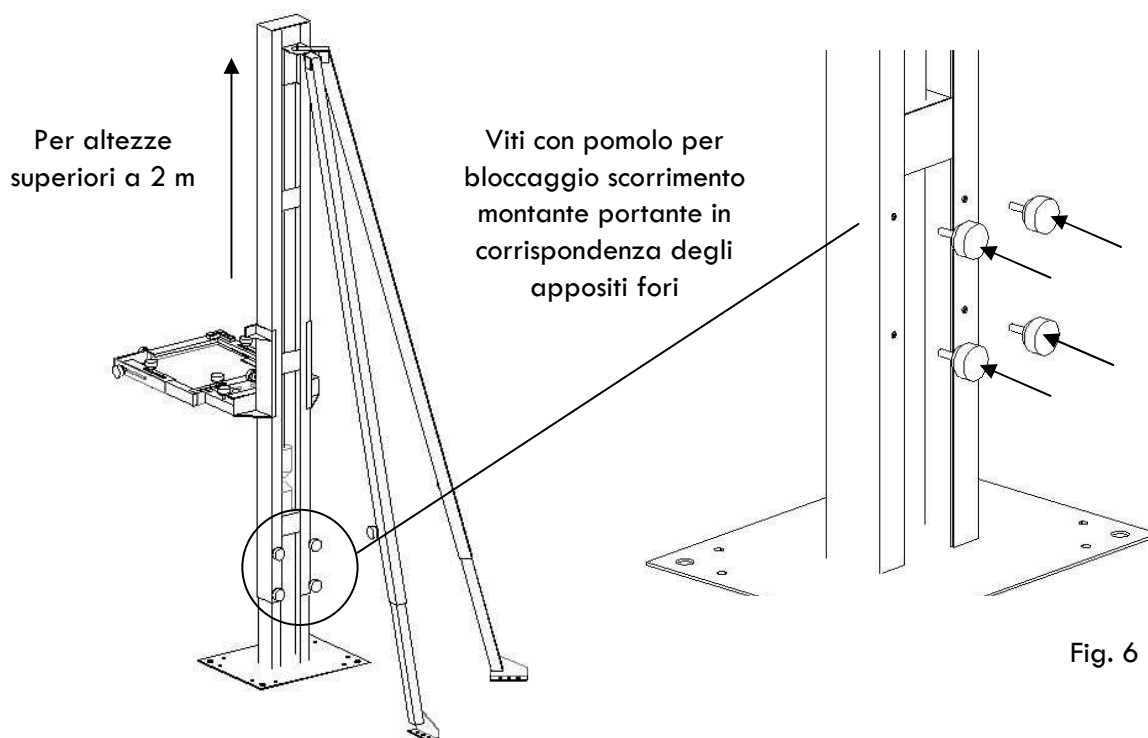
Fig. 5

- Per agevolare il lavoro si consiglia, dopo aver Calcolato l'incremento d'altezza della *dima* per ogni corso, di segnarlo sulla *struttura a colonna* con delle lineette indicative;
- L'operatore dovrà limitarsi, ripetitivamente, ad elevare il *cursore* all'altezza desiderata man mano che crea nuove corsi di mattoni; è necessario assicurarsi sempre di aver serrato in modo accurato le viti con pomolo del cursore, per una miglior sicurezza dell'operatore e per un miglior precisione del manufatto;



- Tale operazione può essere ripetuta fino a circa 2,0 m di altezza da terra; per pilastri di altezza superiore (fino a 3,5 m) diventa necessario estendere la *struttura a colonna*, facendo attenzione di rispettare i fori di bloccaggio (interasse di circa 40 cm) nei quali verranno avvitate le viti con pomolo ad esso retrostante (fig. 6).

I fori di bloccaggio per le viti con pomolo garantiscono la sicurezza dell'operatore, in quanto bloccano l'accidentale scorrimento del montante telescopico.



- Dopo aver alzato la *struttura a colonna*, si procede nella costruzione del pilastro ripetendo le stesse operazioni di elevazione ripetitivo del *corsore*, quindi della *dima*.

Terminate le operazioni di posa dei corsi di mattoni, passare alla finitura del pilastro (fughe, pulitura, ecc...); tale lavorazione può essere fatta anche man mano che si costruisce il pilastro, grazie all'elevata escursione dei componenti di GIRAFFA che permettono larghi spazi attorno al pilastro senza rimuovere l'intera struttura GIRAFFA.



4.2) Dima per pilastri quadrati/rettangolari regolabile

Le *dime* hanno il compito di garantire la perfezione del manufatto rispetto i tre assi cartesiani; pertanto hanno un ruolo centrale nella struttura GIRAFFA.

Le *dime* possiedono un rapido sistema di modifica della sezione grazie a delle viti con pomolo e grazie alla rigorosa calibratura dei componenti.

La modifica della sezione avviene semplicemente svitando le viti con pomolo e allargando o stringendo i profili d'acciaio fino alla misura desiderata (fig. 7).

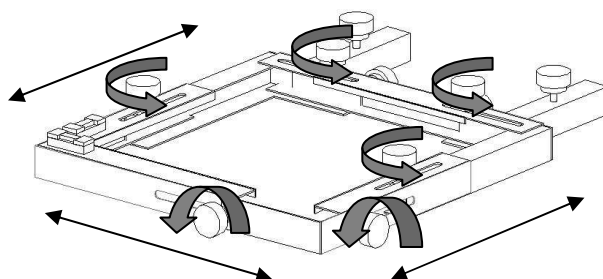


Fig. 7

4.3) Dima per pilastri elicoidali

L'utilizzo della dima per pilastri elicoidali è il medesimo di quello per pilastri quadrati/rettangolari; le differenze sono che la misura della sezione è fissa ed ad ogni corso successivo è necessario ruotare il piatto interno dell'angolazione desiderata (la rotazione di un foro è pari a 5°) (fig. 8).

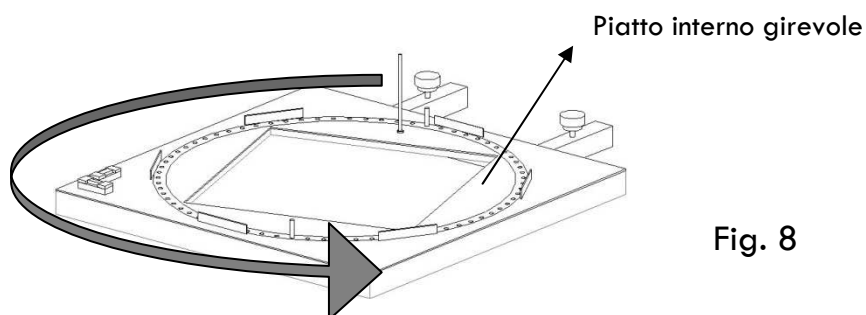


Fig. 8



5) MANUTENZIONE

Poiché GIRAFFA è una struttura interamente manuale e meccanica, non è necessaria una particolare manutenzione; tuttavia bisogna mantenere pulita l'intera struttura, eliminando eventuali residui di colla, cemento e pietrisco dai punti di scorrimento.

Si raccomanda di conservare ed utilizzare la struttura solo in luoghi asciutti.

Non piegare né deformare nessun componente.

6) GARANZIA

La garanzia, di due anni, copre esclusivamente eventuali difetti di fabbrica e non imputabili ad uno scorretto utilizzo dell'apparecchiatura. Eventuali rotture derivanti da un utilizzo improprio di GIRAFFA non saranno riconosciute in garanzia.

Vistose deformazioni degli organi scorrevoli, dovute ad un loro utilizzo o montaggio scorretto non saranno riconosciute in garanzia.

Modifiche dell'attrezzo, effettuate da terzi, faranno decadere la garanzia e solleveranno il produttore da ogni responsabilità.

Contattare il produttore in caso di dubbi sorti durante la fase di montaggio o di manutenzione di GIRAFFA.

Ogni diritto di produzione del presente manuale, in tutto o in parte, è riservata.

Giraffa è un brevetto registrato.

Eventuali imitazioni saranno perseguibili per legge



NOTE:



EDIL GIRAFFA di Kramar Marjana

Strada Saccole Pignole, 6

tel / fax 0376 919151

46041 Asola (MN)

P.Iva 02340130208

info@edilgiraffa.com
www.edilgiraffa.com



Allegato al manuale GIRAFFA

DIMA PER PILASTRI A SEZIONE TONDA

Utilizzando la base della dima per pilastri elicoidali, abbinata ad un apposito disco tondo (cod. DST 30), è possibile costruire in comodità anche pilastri a sezione tonda.

- 1) Dalla dima per pilastri elicoidali (DM-GIR 38) togliere il piatto superiore (con foro centrale quadrato) (fig. 1).

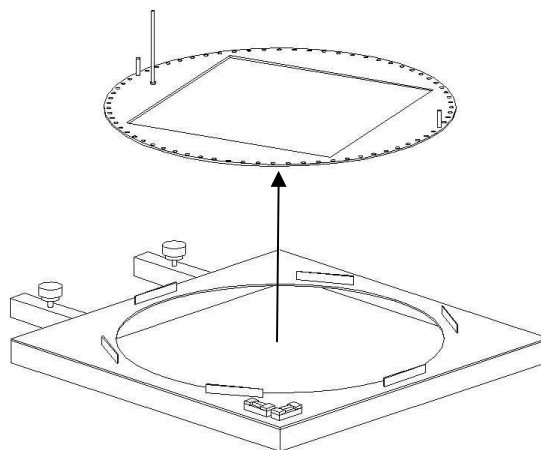
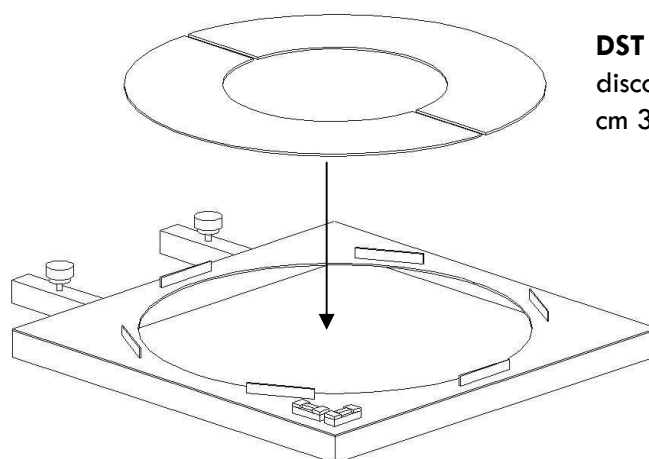


Fig. 1

- 2) Applicare il disco tondo (cod. DST 30) fornito sulla base della dima per pilastri elicoidali (DM-GIR 38)(fig. 2)

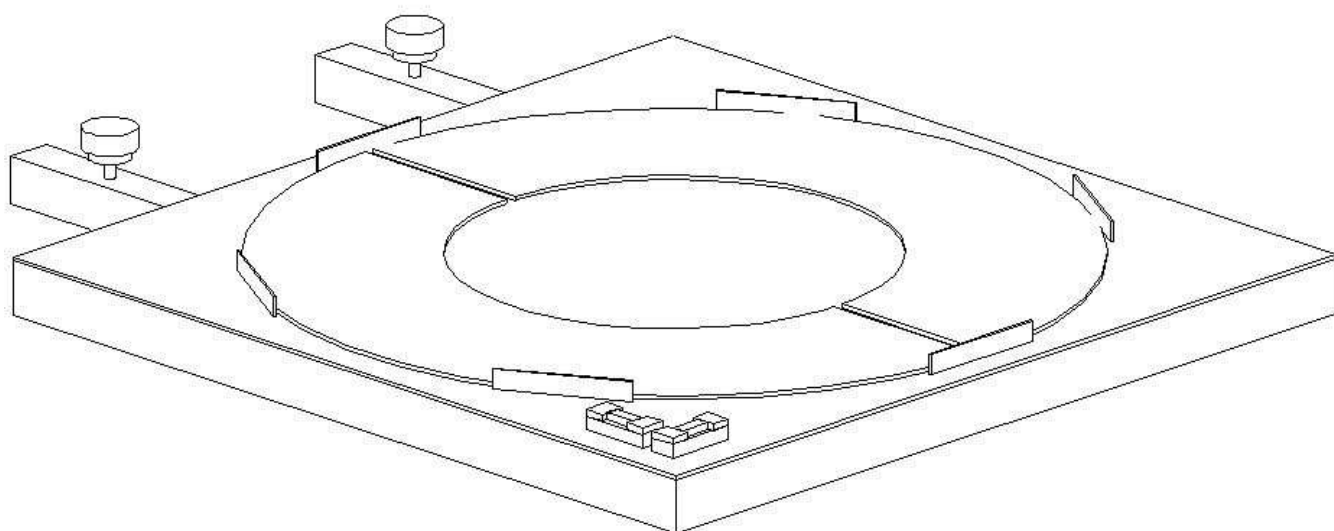


DST 30
disco tondo diametro
cm 30

Fig. 2



La nuova dima si presenterà come di seguito:



Il codice del disco per la costruzione di pilastri a sezione tonda si compone come di seguito:

DST + numero corrispondente al diametro della sezione desiderata

Esempio: DST 30 = disco tondo per pilastri con sezione di diametro pari a cm 30



Applicando la dima ottenuta alla struttura giraffa è possibile iniziare la costruzione del pilastro:

